

# CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. IV  
N. 34

## DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

**AMBROSINO**

PER IL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 324 DEL CODICE PENALE (INTERESSE PRIVATO IN ATTI DI UFFICIO)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA  
(BONIFACIO)

il 21 dicembre 1976

*All'onorevole Presidente  
della Camera dei Deputati  
Roma*

Roma, 14 dicembre 1976

Il Procuratore della Repubblica presso il tribunale di Napoli mi ha inviato l'allegata richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole Ambrosino Alfonso per l'inoltro.

Provvedo, pertanto, a trasmettere tale richiesta con gli atti del procedimento (fascicolo n. 13899/76 Segreteria della Procura di Napoli).

*Il Ministro  
BONIFACIO*

*All'onorevole Presidente  
della Camera dei Deputati  
Roma*

Napoli, 17 novembre 1976

Con delibere necessitate n. 145 e n. 146 del 26 marzo 1975 - mai ratificate dal consiglio comunale - la giunta di Nola presieduta dal sindaco dottor Ambrosino assumeva su domande (uniche e presentate poco

prima delle delibere) formalmente come avventizi tali Avanzo Luigia e Mazzocchi Salvatore rispettivamente come applicata dattilografa e geometra nell'ufficio tecnico comunale.

Risulta che la Avanzo è nipote dell'assessore in carica Dubbioso Luigi e figlia di « persona assai vicina al sindaco » (vedi allegato 3); che pure il Mazzocchi è parente all'assessore Dubbioso.

Con successive delibere in violazione dell'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1948, n. 246, le assunzioni sono state prorogate o « rinnovate »: delibere nn. 517, 631, 908, 509, 632, 909 del 1975 e 15 e 57 del 1976 sicché a tutt'ora continuano i rapporti.

Con delibera necessitata n. 800 del 22 ottobre 1975 la giunta del comune di Nola presieduta dal sindaco dottor Ambrosino assumeva su domanda formalmente come interino in qualità di ufficiale sanitario il dottor Mauro Felice. Solo successivamente ne proponeva la nomina al medico provinciale (a sua volta questa autorità nominava il Mauro ufficiale sanitario interino, senza formalità, con decreto del 29 aprile 1976 modificato il 7 maggio 1976). Risulta che il Mauro è cugino dell'omonimo assessore in carica e parente del sindaco Ambrosino.

Con delibera necessitata n. 185-*bis* del 7 febbraio 1976 la giunta assumeva e nominava quale medico scolastico il dottor Manganiello Raffaele, anch'esso parente del sindaco Ambrosino e sulla base dell'unica domanda presentata poco prima della nomina.

Ipotizzando in tali fatti (che violano norme d'azione amministrativa: articolo 140 del regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148, articolo 34 del testo unico della sanità e regio decreto 11 marzo 1935, n. 281; articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica

19 marzo 1948, n. 246) il fine privato e quindi delitti di interesse privato in atti d'ufficio (articolo 324 del codice penale) a carico dei componenti la giunta del comune di Nola poiché il dottor Ambrosino Alfonso è stato eletto deputato democratico cristiano e ai fini della procedibilità è richiesta, a norma dell'articolo 68 della Costituzione, l'autorizzazione della Camera dei Deputati. Trasmetto gli atti utili in copia conforme.

*Il Procuratore della Repubblica*  
FRANCESCO DE SANCTIS